



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI (IdSua:1581273)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychology of the life cycle and contexts
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it">http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PRIMI Caterina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze della Salute (DSS)
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRUCCI	Paolo		PA	1	
2.	DI FABIO	Annamaria		PO	1	
3.	DONATI	Maria Anna		RD	1	
4.	MATERA	Camilla		PA	1	
5.	MENESINI	Ersilia		PO	1	
6.	ODOARDI	Carlo		PA	1	
7.	PINTO	Giuliana		PO	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	CAPPELLI PIETRO <a href="mailto:pietro.cappelli@stud.unifi.it">pietro.cappelli@stud.unifi.it</a> PALLADINO MARCO <a href="mailto:marco.palladino@stud.unifi.it">marco.palladino@stud.unifi.it</a> SGARAMELLA GIANPIETRO <a href="mailto:gianpietro.sgaramella@stud.unifi.it">gianpietro.sgaramella@stud.unifi.it</a> CUPONE GABRIELE <a href="mailto:gabriele.cupone@stud.unifi.it">gabriele.cupone@stud.unifi.it</a> MAGNOLFI ALESSIO <a href="mailto:alessio.magnolfi@stud.unifi.it">alessio.magnolfi@stud.unifi.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Gabriele Cupone Alessio Magnolfi Camilla Matera Caterina Primi Christian Tarchi
<b>Tutor</b>	Annamaria DI FABIO Ersilia MENESINI Giuliana PINTO Camilla MATERA



## Il Corso di Studio in breve

12/04/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita, alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo;
- conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità;
- conoscenze relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici e applicativi con particolare riferimento a 3 settori della psicologia come sotto riportato.

In relazione alla psicologia del ciclo di vita gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della

condotta;

- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutive di criticità.

In relazione alla psicologia sociale e di comunità gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;

- conoscenze e competenze per la mediazione, per la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppi.

In relazione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione, sostegno all'imprenditorialità;

- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro-correlato.

Attraverso una metodologia basata sul problem solving e sul confronto con la pratica professionale, i laureati potranno acquisire abilità che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo e capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Dal punto di vista strutturale, il percorso si articola secondo un'asse formativo iniziale volto ad approfondire i processi adattivi e disadattivi dell'individuo nell'interazione con l'ambiente in relazione al tempo e ai diversi contesti sociali. Consiste in due aree di apprendimento nell'asse comune e tre aree di differenziazione negli orientamenti che lo studente ha a disposizione.

Nell'asse comune, si collocano un'area di apprendimento metodologico-strumentale (18 CFU suddivisi tra M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/08) e un'area di apprendimento sui processi di interazione tra individuo e contesti (45 CFU di cui 24 di M-PSI/04, 9 di M-PSI/05, 6 di M-PSI/06 e 6 di M-PSI/02). Sempre nel segmento comune si collocano 6 CFU di Politiche sociali. Le variazioni legate agli orientamenti riguardano:

1) l'area di apprendimento in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (24 CFU e 6 CFU di discipline affini)

2) l'area di apprendimento in psicologia sociale e di comunità (24 CFU e 6 CFU di discipline affini)

3) l'area di apprendimento in psicologia dei contesti lavorativi e delle organizzazioni (24 CFU e 6 CFU di discipline affini).

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetteranno al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero.

Dal punto di vista occupazionale lo psicologo esperto nel ciclo di vita e nei contesti potrà collocarsi:

a) in enti che erogano servizi alle comunità e alle persone (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);

b) in comunità socio-educative e terapeutiche di accoglienza e di recupero;

c) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche;

d) in strutture del circuito penale;

e) in contesti peritali;

f) in organizzazioni ed aziende pubbliche, private e del terzo settore;

g) in società di consulenza;

h) come liberi professionisti singoli o associati.

Link: <https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

L'organo che ha effettuato la consultazione per definire il profilo formativo dello psicologo del ciclo di vita e dei contesti è stato in prima istanza il consiglio di CDS ed in particolare una commissione specificamente incaricata nel consiglio del 19/06/2013. In seconda istanza il percorso si è raccordato con il consiglio della scuola di Psicologia prevedendo anche una consultazione con il Comitato di indirizzo della Scuola.

Per delineare il percorso professionale e la figura formata dal CDS, il CDS si è avvalso della letteratura nazionale e internazionale sulla professione dello Psicologo e sull'analisi degli sbocchi occupazionali della formazione psicologica. In particolare si sono rivelati utili gli atti del convegno promosso nel 2009 dall'Ordine degli psicologi della Toscana in collaborazione con le Università italiane dal titolo "La domanda della committenza e le esigenze formative della psicologia" (<http://www.ordinepsicologitoscana.it/index.html>).

Sono state inoltre consultate le linee guida per l'European Certificate in Psychology (EuroPsy) ([http://www.inpa-europsy.it/nuovi.docum.2008/EuroPsy\\_english.pdf](http://www.inpa-europsy.it/nuovi.docum.2008/EuroPsy_english.pdf))

e il rapporto sulla "Qualità della formazione in psicologia" prodotto da una commissione nazionale costituita dall'Ordine Nazionale degli Psicologi, dalla Conferenza dei presidi e dalla Consulta dei direttori di Psicologia, in collaborazione con l'associazione scientifica per la psicologia accademica in Italia AIP (<http://www.aipass.org/psicologiaorganizzazione>).

Da questi documenti si conferma la rilevanza di figure classiche di psicologo definite dall'ISTAT che per la LM qui proposta includono in particolare gli Psicologi dello sviluppo e dell'educazione e gli Psicologi del lavoro e delle organizzazioni. Il nostro laureato può comunque svolgere anche altri ruoli in psicologia, previo superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo degli psicologi .

Le competenze dello psicologo dello sviluppo e dell'educazione e quelle dello psicologo del lavoro e dell'organizzazione si sono progressivamente articolate in funzione di nuovi bisogni , basti pensare alla domanda emergente relativa alle istituzioni di asili nidi o di strutture educative per la fascia di età 0-6, la domanda di sostegno psicologico per DSA e BES nella scuola, la domanda relativa a problemi di rilevanza sociale come bullismo e cyberbullismo tra pari, la domanda di percorsi di supporto alla genitorialità in momenti di crisi e transizione e la domanda relativa alla protezione ed al potenziamento delle risorse evolutive e di apprendimento nel ciclo di vita. In ambito di comunità sono molto rilevanti i bisogni di supporto sociale, lo sviluppo del capitale sociale nella comunità, la mediazione dei conflitti, i percorsi di recupero e di reinserimento di persone in condizione di marginalità, legate sia a condizioni di rapporti difficili tra gruppi e culture diverse sia alle "nuove povertà". La nuova domanda di psicologia del lavoro investe soprattutto i bisogni di orientamento e di costruzione di carriere, il sostegno all' imprenditorialità, ma anche i temi del clima organizzativo e della prevenzione dei rischi psicosociali (stress lavoro correlato, mobbing, burn-out).

A fronte di un disagio sempre più generalizzato nella nostra società, la domanda di sostegno psicologico diventa sempre più diffusa e specialistica. In molti settori dei servizi pubblici, sia sociosanitari, sia educativi, la presenza dello psicologo è giudicata numericamente carente; le richieste d'intervento risultano in aumento e viene esplicitata l'esigenza di un maggior numero di psicologi o l'apertura di nuovi campi di applicazione delle conoscenze psicologiche. Indicazioni non diverse si hanno anche circa le opportunità e le necessità del settore privato.

Per questo il Corso di studi ha delineato una figura di "Psicologo del ciclo di vita e dei contesti" in grado di rispondere a nuovi bisogni psicologici del bambino, della persona, dei contesti di comunità e lavorativi.

Oltre alla commissione designata dal Consiglio di CDS, è stato consultato il comitato di indirizzo (art. 11/4, del D.M. 509/1999), le cui funzioni riguardano:

- l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
- l'approfondimento della domanda di psicologia nel territorio e di possibili opportunità emergenti a livello professionale;
- il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa.

Si tratta, in sostanza, di un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e

delle professioni.

Il Comitato di Indirizzo – per la sua articolata composizione (<http://www.psicologia.unifi.it/vp-119-il-comitato-di-indirizzo.html>), che vede la presenza di rappresentanti dell'Ordine professionale e del mondo del lavoro, è da considerarsi osservatorio privilegiato delle diversità a livello regionale e nazionale della domanda di formazione e di impiego relative alla professione di psicologo.

Tale Comitato, come risulta dal verbale allegato, è stato consultato in data 20 gennaio 2014 ed ha espresso il seguente parere

..... Omissis .....” il Comitato di indirizzo esprime parere favorevole all'istituzione di due corsi di laurea magistrale rispettivamente in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti.”

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/05/2022

Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi relativi alla professione di Psicologo sono definite a partire dalla rete di Enti facenti parte del Comitato di Indirizzo (CdI). Tale comitato è rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico: in particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi consente di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

Il CdI è composto da: Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS, ASL Toscana Centro; Ministero dell'Istruzione - Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale; Ordine degli Psicologi della Toscana; Regione Toscana; Comune di Firenze; C.A.T. Cooperativa Sociale, Firenze; Cooperativa Di Vittorio; Spedale degli Innocenti, Firenze; Meyer - Azienda Ospedaliero Universitaria, Firenze; Società della Salute Firenze.

Il CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, insieme al CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e alla Laurea Triennale L 24, effettua periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. I primi incontri si sono tenuti il 20 gennaio 2014 e 16 giugno 2014 e sono stati allargati ai rappresentanti degli studenti. I successivi si sono tenuti nel corso del 2015 (14/1/2015 Comitato di Indirizzo, mentre nei giorni 27 febbraio e 1 luglio riunioni allargate agli studenti). Nei giorni 8 luglio e 27 settembre 2015 si sono svolte riunioni con partner di stage per l'organizzazione degli stage delle LM, allargate agli studenti. In data 21 settembre 2016 è stato effettuato un incontro con l'Ordine degli Psicologi sulla Deontologia. Nel 2017 il Comitato di Indirizzo si è riunito il 14 febbraio 2017 e nel 2018 il 5 febbraio e il 24 ottobre. Inoltre si è provveduto ad estendere la rete delle Organizzazioni coinvolte nel Comitato di Indirizzo, integrando anche l'Ospedale Pediatrico Meyer e la Cooperativa Di Vittorio. Questi nuovi interlocutori si sono rivelati fondamentali per poter rispondere meglio alla definizione del profilo formativo dello psicologo laureato in Ciclo di vita e contesti. Nel 2019 il comitato si è riunito il 6 maggio 2019 e il 13 novembre 2019. Durante questi incontri sono emersi alcuni dei temi rilevanti nel mondo del lavoro (DSA, linguaggio, problemi legati all'immigrazione, adozioni e affidamento, psicologia giuridica, uso di test per l'assessment) che dovrebbero essere maggiormente trattati nell'offerta formativa proposta. Nel 2020 gli incontri sono stati organizzati in remoto sulla piattaforma google meet nei giorni 23 giugno e 15 dicembre.

Nel primo incontro sono stati affrontati temi relativi alla gestione dei tirocini in modalità online. Nel secondo incontro, per iniziativa del nuovo presidente della Scuola si è avuto un allargamento del Comitato a Confindustria. Sono stati trattati temi relativi al ruolo della psicologia nei diversi contesti ed è emersa l'importanza di consolidare la rete tra la Scuola e le Organizzazioni coinvolte nel Comitato.

Nel 2021 il Comitato d'Indirizzo si è riunito il 29 novembre e sono stati presentati i nuovi rappresentanti dell'USL Centro dott.ssa Rosanna Perrone e dott. Gabriele Zeloni, dell'USL Sud Est dott.ssa Susanna Giaccherini e dell'USL Prato dott.ssa Felicia Di Francisca. La discussione si è concentrata soprattutto con la presidente dell'Ordine degli psicologi

dott.ssa Maria Antonietta Gulino relativamente all'importante questione della laurea abilitante in psicologia e delle problematiche connesse; la Scuola si è impegnata a indire, nel momento in cui i decreti delegati sono stati firmati e comunicati, una nuova riunione nel 2022 per discutere coinvolgendo anche la prorettrice alla didattica, la prof.ssa Ersilia Menesini. Inoltre, considerata la fase transitoria e la necessità di riorganizzare l'attuale organizzazione della materia "tirocini", peraltro in continua evoluzione, sulla base dei decreti attuativi, la Presidente della Scuola di Psicologia propone di rinviare l'argomento alla prossima riunione invitando a partecipare sia la Presidente della Commissione Tirocini per la Scuola di Psicologia, prof.ssa Enrica Ciucci perché possa comunicare la situazione attuale UNIFI per la nostra Scuola e restare in contatto con questo piano di discussione, sia la Prorettrice Ersilia Menesini per gli aggiornamenti nazionali vista la sua partecipazione attiva al dibattito in sede nazionale. La Presidente della Scuola di Psicologia, infine, rilevando ancora l'assenza di un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale e la mancanza di ogni risposta, sottolineando l'estrema difficoltà ad avere contatti con questa istituzione, ribadendo l'importanza di un Comitato di Indirizzo allargato e partecipato, con l'occasione chiede a tutti/e se è possibile attivarsi e dare un contributo in modo da avere al tavolo un rappresentante. La dr.ssa De Biasi esprime la disponibilità ad informarsi presso l'Assessore Funaro e anche l'Ordine degli Psicologi della Toscana.

Link : <https://www.psicologia.unifi.it/vp-119-il-comitato-di-indirizzo.html> ( per gli aggiornamenti si rimanda alla pagina della Scuola di Psicologia consultabile all'indirizzo che segue )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il profilo professionale dello Psicologo del ciclo di vita e dei contesti risulta caratterizzato da un asse formativo comune di competenze volte alla promozione delle risorse e al sostegno della persona e dei gruppi in situazioni di criticità e in relazione a diversi contesti sociali ed organizzativi. Risulta ulteriormente caratterizzato in relazione ai 3 orientamenti sotto riportati:**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gli psicologi del ciclo di vita e dei contesti, previa iscrizione alla sezione A dell' Albo Professionale saranno in grado di svolgere le funzioni sottoelencate.

Nell'ambito della psicologia del ciclo di vita

- intervengono per promuovere percorsi di promozione dello sviluppo nei contesti educativi della prima infanzia, a scuola, in famiglia e in altri contesti significativi;
- propongono, progettano, realizzano, valutano interventi di prevenzione del disagio e del rischio, educazione e promozione della salute all'interno dei diversi contesti della comunità (scuola, famiglia, quartieri, contesti extra-scuola, associazioni sportive);
- progettano, realizzano e valutano interventi sulle difficoltà scolastiche e sui disturbi specifici di apprendimento, disturbi dell'attenzione/iperattività, autismo, disabilità, sui disturbi cognitivi e del linguaggio, e altri Bisogni Educativi Speciali (BES); propongono interventi nel caso di disturbi della condotta, di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ne valutano l'efficacia;
- sostengono bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita (condizioni di povertà, ricovero ospedaliero, crisi della famiglia) e in situazioni di emergenza sociale o a seguito di catastrofi naturali
- curano attività di orientamento per singoli studenti e famiglie in ambito scolastico in collegamento con la realtà sociale, culturale e produttiva del territorio;
- realizzano attività di formazione e di consulenza al personale scolastico, educativo e alle famiglie in forma collegiale e individuale;

- intervengono a livello clinico-evolutivo (diagnosi ed intervento) sui bisogni di bambini, adolescenti e della persona in fasi di transizioni o in momenti di criticità anche in una prospettiva contestuale

Nell'ambito della psicologia sociale e di comunità

- utilizzano metodologie per dare sostegno e favorire l'acquisizione di competenze a persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- utilizzano l'approccio e il metodo della ricerca azione per la progettazione, l'analisi e l'intervento nei contesti sociali
- utilizzano metodi di indagine qualitativa per lo studio dei fenomeni sociali;
- utilizzano strategie di mediazione per favorire i percorsi di inclusione nei contesti interpersonali, sociali, educativi, organizzativi, socio-sanitari e di comunità territoriali;
- utilizzano metodologie per la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;
- utilizzano metodi e tecniche per i percorsi di reinserimento dopo una pena detentiva o dopo un periodo di riabilitazione e per valutare il trattamento.

Nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni

- utilizzano metodologie per valutare variabili psicologiche rilevanti per le organizzazioni;
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo di carriere nel ciclo di vita;
- utilizzano la ricerca-intervento sul clima organizzativo;
- utilizzano metodi e tecniche per la diagnosi e la prevenzione dei rischi psicosociali: stress lavoro correlato, mobbing, burn-out;
- utilizzano metodi e tecniche per la selezione, la formazione e lo sviluppo delle risorse umane;
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo dei processi psicosociali dell'innovazione e della creatività nelle organizzazioni.
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo dei processi psicosociali dell'imprenditorialità

#### **competenze associate alla funzione:**

Lo psicologo del ciclo di vita e dei contesti avrà competenze metodologiche di livello elevato per la valutazione e la progettazione di interventi psicologici, competenze e conoscenze dei processi che regolano le principali transizioni nella vita delle persone, competenze e conoscenze delle diverse modalità di intervento psicologico nel contesto scolastico, competenze nei processi di orientamento e counseling nel ciclo di vita, competenze per la conduzione di colloqui psicologici

e di gruppi dinamici. Sono inoltre previste competenze relative alla conoscenza delle politiche sociali, locali ed internazionali e un percorso di esperienze di tirocinio e stage nei contesti professionali. Le competenze specifiche per i tre orientamenti riguardano:

O1 – competenze per la promozione dello sviluppo in contesti familiari, scolastici e in contesti di malattia; la valutazione, la prevenzione e il trattamento delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento e socio-emozionali nello sviluppo .

O2 – Competenze di psicologia sociale della salute per gli individui, i gruppi sociali e le comunità, di psicologia giuridica e forense, di psicologia dei gruppi virtuali e dei social network.

O3. Competenze di psicologia delle organizzazioni e del clima organizzativo; dell'imprenditorialità e dell'innovazione, del marketing e della pubblicità.

#### **sbocchi occupazionali:**

- a) in enti che erogano servizi alle comunità e alle persone (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);
- b) in comunità socio-educative e terapeutiche di accoglienza e di recupero
- c) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche
- d) in strutture del circuito penale
- e) in contesti peritali
- f) in organizzazioni ed aziende pubbliche, private e del terzo settore
- g) in società di consulenza
- h) come liberi professionisti singoli o associati.



## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

26/03/2014

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti occorre essere in possesso della laurea nella classe L-24 ex DM/270 o nella classe 34 ex DM 509/99, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studi, dove sono altresì specificate le conoscenze richieste relativamente alla lingua inglese con lessico specialistico.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico del corso.



## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

06/05/2022

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Ai fini dell'iscrizione sono considerati titoli di accesso le lauree conseguite nelle classi L-24, ex D.M. 270/2004, e 34, ex D.M. 509/1999 per i cui laureati si considerano assolti i requisiti curriculari e almeno 6 CFU nel settore L-LIN/12 Lingua inglese di livello B2.

3. Per i laureati provenienti da atenei stranieri, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o l'Organo a ciò delegato dal Consiglio, valuterà i requisiti curriculari ai fini del riconoscimento dell'idoneità.

Per i laureati in classi diverse dalle classi L24 e 34 per accedere al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- attività formative fondamentali della psicologia, caratterizzanti: almeno 90 CFU in almeno 6 dei seguenti ssd: - M-PSI/01 Psicologia generale




- M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
- M-PSI/03 Psicometria
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- M-PSI/05 Psicologia sociale
- M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- M-PSI/07 Psicologia dinamica
- M-PSI/08 Psicologia clinica
- attività formative formazione interdisciplinare e delle materie affini e integrative: almeno 15 CFU cumulativi fra i seguenti ssd:
  - BIO/05 Zoologia
  - BIO/09 Fisiologia
  - BIO/13 Biologia applicata
  - INF/01 Informatica
  - M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
  - M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
  - M-FIL/06 Storia della filosofia
  - M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
  - M-STO/04 Storia contemporanea
  - M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
  - MED/03 Genetica medica - MED/38 Pediatria generale e specialistica
  - MED/42 Igiene generale e applicata
  - SECS-S/01 Statistica
  - SPS/07 Sociologia generale
- lingua straniera almeno almeno 6 CFU L-LIN/12 Lingua inglese di livello B2.

4. A fronte dell'accertamento dei debiti formativi in ingresso, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale indicherà i corsi singoli per l'assolvimento di tali debiti. I crediti dei corsi singoli devono essere acquisiti prima dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

5. In ogni caso, ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del DM 22/10/2004 n. 270 art. 6, comma 2, mediante prova scritta.

6. Il numero degli iscritti è annualmente commisurato in base alle risorse formative disponibili, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, con delibera degli organi accademici.



QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze in tutti gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e in particolare, nei quattro principali ambiti di studio di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita; alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo;
- conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i

meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità;

-conoscenze relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici e applicativi con particolare riferimento alla psicologia del ciclo di vita, alla psicologia sociale e di comunità e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

In relazione al ciclo di vita gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della condotta;

- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutivo di criticità.

In relazione alla psicologia sociale e di comunità gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;

- conoscenze e competenze per la mediazione la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;



In relazione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni gli obiettivi formativi riguarderanno

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione , sostegno all'imprenditorialità;


- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro correlato.

Attraverso una metodologia basata sul problem solving e sul confronto con la pratica professionale, i laureati dovranno acquisire abilità che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo e capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetterà al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero.

 <b>QUADRO</b> A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

 <b>QUADRO</b> A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

## Area di apprendimento metodologico-strumentale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere e capire i test più importanti per valutare il benessere psicologico nel ciclo di vita; conoscere i modelli di progettazione, intervento e valutazione nei contesti sociali, organizzativi e di comunità; conoscere le diverse modalità di conduzione del colloquio e di gestione dei gruppi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve sapere applicare a determinate situazioni, contesti o crisi personali i test appropriati; deve saper utilizzare i diversi modelli di progettazione, intervento e valutazione in funzione della domanda; deve saper condurre un colloquio o coordinare un gruppo di intervento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area di apprendimento sui processi di interazione tra individuo e contesti

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere e capire, avvalendosi del bagaglio teorico e metodologico peculiare della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, i processi psicologici legati alle principali transizioni nel ciclo di vita dall'infanzia alla vecchiaia con particolare attenzione all'orientamento e alla costruzione di carriera scolastico e professionale. Deve inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei processi biologici sottostanti con una particolare attenzione alle dimensioni di vulnerabilità e suscettibilità all'ambiente; deve conoscere i processi sociali che riguardano l'interazione tra la persona e le comunità di appartenenza anche mediante l'uso di metodologie di ricerca-azione di tipo qualitativo. Deve conoscere il ruolo della psicologia per la scuola, dalla dimensione personale a quella organizzativa e di gruppo.

Deve inoltre acquisire conoscenze sul sistema del welfare e sulle politiche sociali a livello locale e internazionale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve capire i momenti di crisi e i processi psicologici legati alle principali transizioni nel ciclo di vita dall'infanzia alla vecchiaia. Deve saper applicare le conoscenze e le tecniche per l'orientamento, e la costruzione di carriera. Deve saper utilizzare conoscenze e tecniche di valutazione/intervento psicologico in contesto scolastico. Deve saper utilizzare conoscenze e tecniche per la ricerca e l'intervento nei contesti di comunità, anche con metodi di tipo qualitativo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area di apprendimento in psicologia dello sviluppo

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve capire i processi adattivi e disattivi nella famiglia e nell'individuo in presenza di transizioni e di situazioni di crisi, determinate dalla pluralità di circostanze problematiche che caratterizzano il ciclo di vita, deve inoltre conoscere le principali tecniche di intervento in relazioni a queste transizioni evolutive. Deve capire le difficoltà e i disturbi sia cognitivi che socio-affettivi nel ciclo di vita e conoscerne i principali trattamenti accanto ad una conoscenza interdisciplinare a scelta dello studente volta ad approfondire i problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve saper applicare le conoscenze e le tecniche per capire i processi psico-sociali e le situazioni adattive e disadattive nella famiglia; per attivare risorse in situazioni di crisi dovute a malattia o altre transizioni dolorose della persona. Deve saper valutare e adottare modalità di intervento appropriato per intervenire nelle situazioni di difficoltà e nel caso di disturbi di apprendimento, socio-affettivi e relazionali nelle prime fasi del ciclo di vita and in relazione al codice etico e alla deontologia professionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area di apprendimento in psicologia sociale e di comunità**

#### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente deve conoscere in maniera approfondita gli approcci teorici alla base della psicologia sociale e di comunità per quanto riguarda il costrutto di empowerment, analizzato sia nelle situazioni di criticità che nella promozione della salute e del benessere; il contributo della psicologia forense e le recenti acquisizioni nello studio delle dinamiche complesse nei gruppi virtuali. Deve inoltre acquisire una conoscenza interdisciplinare, a scelta dello studente, all'interno di un gruppo di discipline volte ad approfondire i temi della marginalità e della devianza.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite in contesti specifici: gruppi, istituzioni, strutture di reinserimento e riabilitazione, comunità locali. Deve conoscere metodi e strumenti – qualitativi e quantitativi – che gli permettano di analizzare un contesto, progettare un intervento e valutarne la realizzazione. Deve inoltre conoscere e applicare in funzione del problema strumenti e metodi in ambito peritale e in gruppi e comunità virtuali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area di apprendimento in psicologia dei contesti lavorativi e delle organizzazioni**

#### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente deve conoscere in maniera approfondita gli approcci teorici alla base della promozione e sviluppo delle risorse umane nei contesti organizzativi, in particolare per ciò che riguarda la psicologia dell'orientamento e del career planning in prospettiva preventiva; la valutazione e lo sviluppo delle risorse umane, le diagnosi di clima organizzativo per la prevenzione e l'intervento sullo stress lavoro-correlato, il mobbing, il burnout e in generale i rischi psicosociali; l'imprenditorialità e l'innovazione nei sistemi integrati; i contributi arricchenti della psicologia del marketing e della pubblicità. Deve inoltre acquisire una conoscenza interdisciplinare, a scelta dello studente, all'interno di un gruppo di discipline volte ad approfondire il contesto aziendale e del lavoro.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite in contesti specifici: organizzazioni e aziende pubbliche e private comprese istituzioni e associazioni anche del terzo settore. Deve conoscere e saper applicare metodi e strumenti – qualitativi e quantitativi – che gli permettano di analizzare il contesto specifico, progettare l'intervento mediante una lettura approfondita e critica della domanda della committenza, con l'utilizzo di procedure e strumenti scientificamente validati e in riferimento all'etica e alla deontologia professionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



<b>Autonomia di giudizio</b>	L'autonomia di giudizio sarà favorita da un'impostazione didattica volta all'acquisizione della capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, anche lavorando in collaborazione in équipe multidisciplinari, di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi svolti. Tale capacità verrà verificata anche mediante esami di profitto con discussione di casi o tracce di lavoro relative a progetti o modalità di intervento specifiche.	
<b>Abilità comunicative</b>	I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dovranno aver sviluppato abilità nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore; padroneggiare i principali strumenti della comunicazione negli ambiti specifici di competenza; aver conseguito una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese tale da facilitare una fruizione di letteratura internazionale, ai fini di una adeguata gestione e trasmissione dell'informazione. Tali abilità verranno esercitate in situazioni di didattica interattiva, in situazioni di tirocinio e ulteriormente verificate in sede d'esame o di supervisione del tirocinio.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dovranno aver acquisito abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano loro di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento anche successivamente al conseguimento del titolo, sapendo reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili all'educazione continua a livello specialistico.	



06/05/2022

Le attività affini e integrative, per complessivi 12 CFU, sono previste per il secondo anno e sono specifiche per ogni curriculum.

Per il curriculum di Crisi e Promozione dello Sviluppo delle Risorse dello Sviluppo sono previsti i seguenti corsi: Evoluzione del comportamento, Neuropsichiatria infantile, Pediatria e Storia dei processi formativi con lo scopo di acquisire una conoscenza interdisciplinare sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Per il curriculum di Promozione delle Risorse nei Contesti del Lavoro e delle Organizzazioni sono previsti i seguenti corsi:

Diritto del lavoro, Scienze della prevenzione e medicina del lavoro e Educazione degli adulti con lo scopo di avere una prospettiva multidisciplinare del contesto lavoro e aziendale.

Infine per il curriculum di Crisi e Promozione delle Risorse nei Contesti Sociali e di Comunità sono previsti i seguenti corsi: Sistemi di welfare locale e Pedagogia sociale allo scopo di approfondire i temi della marginalità e della devianza.

In linea con il D.M. n. 133/2021 con l'intento di ampliare l'offerta formativa del curriculum di Crisi e Promozione delle Risorse nei Contesti Sociali e di Comunità è stato inserito un nuovo corso Population, society and families che in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo può rappresentare un approfondimento del tema delle transizioni demografiche.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato si connoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza

psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/04/2016

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato, svolto con la guida di un relatore, si connoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.psicologia.unifi.it/vp-367-orario-e-calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.psicologia.unifi.it/vp-571-calendario-didattico-a-a-2022-2023.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di corso 1	COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO ( <i>modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO</i> ) <a href="#">link</a>	GIANGRASSO BARBARA <a href="#">CV</a>	RU	6	42	
2.	M-PSI/05	Anno di corso 1	EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA <a href="#">link</a>	CHIODINI MOIRA <a href="#">CV</a>		9	63	
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY ( <i>modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO</i> ) <a href="#">link</a>	MENESINI ERSILIA <a href="#">CV</a>	PO	6	42	✓
4.	M-PSI/04 M-PSI/08	Anno di corso 1	MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO <a href="#">link</a>			12		
5.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI <a href="#">link</a>	BARRUCCI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	42	✓
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA <a href="#">link</a>	MENESINI ERSILIA <a href="#">CV</a>	PO	9	21	✓
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA <a href="#">link</a>	NOCENTINI ANNALaura <a href="#">CV</a>	PA	9	42	

8.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO <a href="#">link</a>	ANOBILE GIOVANNI <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
9.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO <a href="#">link</a>	CASTALDI ELISA <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA PER LA SCUOLA <a href="#">link</a>	TARCHI CHRISTIAN <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
11.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <a href="#">link</a>			6	35	
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <a href="#">link</a>	DI FABIO ANNAMARIA <a href="#">CV</a>	PO	6	7	✓
13.	M-PSI/06 M-PSI/03	Anno di corso 1	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI <a href="#">link</a>			12		
14.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEST PSICOLOGICI (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <a href="#">link</a>	DONATI MARIA ANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	9	✓
15.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEST PSICOLOGICI (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <a href="#">link</a>	PRIMI CATERINA <a href="#">CV</a>	PO	6	33	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dal CDS 2022

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE 2022

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio 2022

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/p458.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche\_2022

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso



A livello di Ateneo è previsto il supporto della Piattaforma Orientamento e Job Placement con funzioni di supporto amministrativo e organizzativo degli eventi di Ateneo. Le attività sono coordinate a livello centrale dalla Pro-Rettrice alla didattica (Prof.ssa Ersilia Menesini) che si avvale della collaborazione dei Delegati di Scuola all'Orientamento. Dal 7 novembre 2018 è stata nominata come nuova Delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere della Scuola di Psicologia la Prof.ssa Annalaura Nocentini.

La Delegata della Scuola di Psicologia all'Orientamento si occupa di varie attività:

- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day) della Scuola, manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Nell'anno accademico 2019-2020, a causa dell'emergenza COVID, l'Open Day è stato condotto attraverso modalità online con piattaforma Meet il giorno 27 aprile, con circa 200 iscritti. Anche nell'anno accademico 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID, l'Open Day è stato condotto attraverso modalità online con piattaforma Meet il giorno 24 febbraio, con circa 600 iscritti; anche per l'anno accademico 2021-22 l'Open Day è stato organizzato con Piattaforma Meet il giorno 16 febbraio 2022, con ampia partecipazione di iscritti (500-600).

- Incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia per gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie. La Delegata (Prof.ssa Annalaura Nocentini) con i Tutor dell'Orientamento nell'anno accademico 19-20 hanno organizzato un ciclo di incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia (5 incontri: 29 Aprile, 5 maggio, 7 maggio, 13 Maggio, 27 Maggio 2020) con circa 50 iscritti per incontro condotti attraverso la piattaforma Meet per un totale di 250 studenti. Nell'anno 2022 il 23 e 30 marzo e il 6 e il 13 aprile, nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento" di Ateneo gruppi di studenti delle scuole superiori hanno assistito, una volta in presenza e una volta da remoto, a gruppi di lezioni selezionate.

- Incontri di orientamento e di presentazione delle Lauree Magistrali per gli studenti dell'ultimo anno della laurea triennale L-24, in vista della scelta dell'eventuale corso di laurea magistrale cui iscriversi. Sono stati previsti incontri orientativi di tipo informativo sui percorsi del corso di laurea magistrale rivolti a studenti di UNIFI e a studenti di altri Atenei. Nel corso dell'anno 2020, a seguito dell'emergenza COVID, sono stati condotti due incontri per ogni CdS con modalità a distanza utilizzando la piattaforma Meet. In particolare, per il CdS di 'Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti' gli incontri si sono tenuti: il giorno 5 maggio dalle ore 15 alle ore 17,30, con 85 studenti iscritti, e il giorno 23 luglio con 50 studenti iscritti. Per il CdS di 'Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia' gli incontri si sono tenuti: il giorno 5 maggio dalle ore 15 alle ore 17,30, con 140 studenti iscritti, e il giorno 24 luglio con 75 studenti iscritti. In totale, gli iscritti agli eventi di orientamento alle magistrali hanno raggiunto 350 studenti della triennale. Durante l'anno accademico 2020-21 sono stati organizzati in via telematica due presentazioni, il 26 maggio 2021 e il 30 giugno 2021. Per l'anno accademico 2021-22 sono stati programmati due incontri, il 25 maggio 2022 e il 6 luglio 2022, che dovrebbero avvenire in modalità ibrida.

- Sportello di orientamento informativo: a partire da aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni martedì dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement. A seguito dell'emergenza COVID, lo sportello a partire da aprile 2020 si è organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. Il servizio si è interrotto a dicembre 2020 per fine contratto dei tutor, ed è ripreso con i nuovi tutor ad aprile 2021. L'affluenza allo sportello è stata buona, con una media di studenti accolti ogni martedì di circa 4-5 studenti. Ci sono stati anche incontri di gruppo che hanno accolto fino a 100 studenti durante il periodo della compilazione dei piani di studio (novembre 2020).

Altre iniziative di Ateneo a cui la Scuola di Psicologia ha partecipato e/o ne è stata l'animatrice:

1. partecipazione della Scuola di Psicologia all'incontro con studenti di scuola secondaria di secondo grado previsto nel ciclo di incontri "Conosci Unifi" il 13 gennaio 2020 presso il Polo di Novoli. L'evento è stato condotto per l'anno accademico 20-21 il giorno 23 novembre 2020 in modalità da remoto con 500 studenti iscritti. Per l'anno accademico 21-22 il giorno 23 novembre 2021 in modalità da remoto con 500 studenti iscritti.

2. realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo 'Alternanza scuola/università' del percorso 'Sarò Matricola':

- 2020-2021: organizzazione di un ciclo di incontri di orientamento distribuiti in 2 giorni con modalità a distanza (totale 10 ore per ogni percorso PCTO), (12-13 aprile 2021) per un totale di 30 studenti accolti. L'orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola e discussioni su orientamento universitario.

- 2021-2022: organizzazione di quattro cicli di incontri di orientamento distribuiti in 3 giorni con modalità mista, presenza e distanza (totale 15 ore per ogni percorso PCTO), (I° ciclo: 21-22-23 marzo 2022; II° ciclo: 28-29-30 marzo 2022; III° ciclo: 4-5-6 aprile; IV° ciclo: 11-12-13 aprile). Per ogni edizione erano presenti 40 studenti, per un totale di 160 studenti accolti.

L'orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola, partecipazione a Laboratori presso il Dipartimento di San Salvi, lezioni teoriche di presentazione di specifiche aree di ricerca di docenti della Scuola, discussioni su orientamento universitario.

3. partecipazione della Scuola di Psicologia all'evento di orientamento di Ateneo "Un giorno all'Università":

- 2020: 3 al 5 giugno 2020 in modalità a distanza con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, attraverso un punto informativo virtuale e una prima lezione sulla Psicologia tenuta dalla Prof.ssa Giangrasso dal titolo 'Salute e benessere psicologico'.

- 2020-2021: 27-28 maggio 2021 in modalità a distanza con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, attraverso un punto informativo virtuale e una prima lezione sulla Psicologia tenuta dalla Prof.ssa Primi dal titolo "Caso o Fortuna? Il contributo della Psicologia alla prevenzione dell'azzardo negli adolescenti".

- 2021-2022: sabato 9 aprile 2022 in presenza si è svolto l'evento di ateneo a cui la Scuola di Psicologia ha partecipato con degli stand informativi con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, e con una prima lezione sulla Psicologia tenuta dalla Prof.ssa Vannucci dal titolo "Orientarsi nella mente umana: qualche consiglio e strumento".

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia

e-mail: [orientamentopsico@psicologia.unifi.it](mailto:orientamentopsico@psicologia.unifi.it)

Inoltre è aperto, in Piazza San Marco 4, lo sportello Orientamento e Placement di Ateneo, a disposizione di futuri studenti, studenti e laureati per tutte le informazioni relative alle attività in questi settori.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 9:30 – 13:00 e dalle 14:30 - 17:00

venerdì ore 9:20 – 13:00

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia

e-mail: [orientamentopsico@psicologia.unifi.it](mailto:orientamentopsico@psicologia.unifi.it)

Inoltre è aperto, in Piazza San Marco 4, lo sportello Orientamento e Placement di Ateneo, a disposizione di futuri studenti, studenti e laureati per tutte le informazioni relative alle attività in questi settori.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 9:30 – 13:00 e dalle 14:30 - 17:00

venerdì ore 9:20 – 13:00

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/ls-9-orientamento.html>

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia in collaborazione con le attività organizzate a livello di Ateneo.

Si pone come obiettivo:

- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei CdS attraverso idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso, in particolare: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e attività di orientamento in itinere, finalizzate a favorire la scelta da parte degli studenti.

Nel corso dell'anno 2021 e 2022 l'attività di tutorato è svolta prevalentemente dai presidenti/referenti dei CdS (Prof. Corrado Caudek prima e poi dalla Prof.ssa Maria Del viva per L-24 e per le due LM-51 Prof.ssa Caterina Primi e Prof. Davide Dettore), dai garanti dei CdS, dalla Segreteria Didattica e dall'Orientamento (Prof.ssa Annalaura Nocentini).

Per il supporto allo studio nei primi anni del Corso di laurea è attivo il servizio "Tutor Junior" e dei "Tutor in itinere" (questi ultimi su progetto e finanziamento di Ateneo) che si propongono di accompagnare e aiutare gli studenti ad affrontare eventuali difficoltà, rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative, favorire momenti di ascolto attivo tra docenti e studenti, supportare gli studenti nelle pratiche di tipo organizzativo, facilitare l'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami, accompagnare gli studenti durante il percorso universitario favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria, organizzare gruppi di studio in accordo con i docenti e il presidente del corso di studio, affiancare gli studenti durante i primi due anni del percorso universitario. I Tutor sono studenti dei CdS magistrali e dottorandi, che offrono supporto agli studenti della Scuola di Psicologia.

Da aprile 2020 è attivo uno Sportello di orientamento online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite email. Lo sportello è tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement.

Uffici di riferimento per l'orientamento e il tutorato in itinere:

La Segreteria Didattica della Scuola di Psicologia, che è la struttura di supporto ai Corsi di laurea e assolve a compiti di tutorato in itinere relativamente a: articolazione dei corsi di studio, propedeuticità, attività autonomamente scelte dagli studenti, piani di studio, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, convalida di esami.

È preposta a ricevere le domande di tesi di laurea e di prova finale, delle quali cura l'assegnazione al relatore, e le domande di piano di studi.

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia  
e-mail: [orientamentopsico@psicologia.unifi.it](mailto:orientamentopsico@psicologia.unifi.it)

#### SPORTELLO ONLINE CON I TUTOR D'ORIENTAMENTO

Sede: Via della Torretta n. 16 – 50137 Firenze  
ogni mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 - tramite la piattaforma Meet  
Per collegarsi utilizzare il seguente link: <https://meet.google.com/ybu-oiou-dcd>

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

Per i corsi di laurea magistrali LM-51 l'attività di "Stage formativi" prevede 120 ore di attività pratiche alle quali si aggiungono 20 ore di deontologia professionale e 10 ore di supervisione, per un totale di 6 CFU.

Per quanto riguarda l'accompagnamento ai percorsi di Tirocini Curricolari, alla attività di supervisione obbligatoria è affidata, in fase di attivazione del percorso di tirocini e in quella di stesura del progetto, la funzione di supporto allo studente nella scelta del contesto e della sede in cui svolgere il Tirocinio Curricolare. Per gli aspetti procedurali gli studenti fanno riferimento all'Ufficio Stage della Scuola e Tirocini di Ateneo.

In ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 l'Università è tenuta ad organizzare corsi di formazione alla sicurezza per tutti i lavoratori dell'Ateneo e fa parte degli obblighi di ogni studente che svolge un tirocinio curricolare, in quanto lavoratore, seguire tali corsi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione e dall'Ufficio Formazione dell'Università. La formazione messa a disposizione degli studenti del corso di studi a partire dall'A.A 2017-2018 è costituita di un modulo generale di n. 4 ore che deve essere seguito da tutti i lavoratori.

Tale modulo può essere seguito on line (collegandosi al link <https://formstudelearning.unifi.it/> ).

Al termine è necessario sostenere un test di apprendimento in presenza.

Il corso generale sulla sicurezza sul lavoro è obbligatorio anche per accedere al tirocinio post lauream. Solo per coloro che sono esposti a rischi specifici, l'Ateneo organizza ulteriori corsi frontali. In questo caso i lavoratori coinvolti sono chiamati in base alla programmazione stabilita dal Servizio Prevenzione e Protezione. A partire dall'a.a. 2017- 2018 quindi la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante del modello formativo dei percorsi di Tirocinio per gli studenti del corso di studi.

Il monitoraggio dei processi formativi sottostanti le attività di tirocinio curricolare e le attività formative interne viene svolto dalla Commissione Tirocini. In particolare, questa si occupa di: valutare le richieste di convenzionamento da parte di potenziali soggetti ospitanti; approvare le attività formative interne realizzate con docenti che non aderiscono ai Dipartimenti afferenti alla Scuola di Psicologia; curare il raccordo tra la Scuola di Psicologia e gli Uffici di Scuola e di Ateneo preposti ai Tirocini riguardo alle procedure; verificare gli andamenti delle attività di tirocinio curricolare e le attività formative interne con i docenti supervisori e i tutor universitari; risolvere eventuali problematiche sui tirocini curricolari e sulle attività formative interne.

Nella seduta del Consiglio della Scuola di Psicologia del 19 maggio 2021 è stato deliberato di cambiare la denominazione della Commissione Stage in Commissione Tirocini in linea con il nuovo "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari" emanato con D.R. n. 207 (prot. 54665) del 11 febbraio 2021.

Tenuto conto di questa modifica, si utilizzerà questo nome per indicare la Commissione, anche se in riferimento ad eventi antecedenti al maggio del 2021.

In occasione del consiglio della Scuola del 7 aprile 2021 è stata presentata la programmazione 20/21 relativa alle attività della Commissione, contemplando sia l'attività istituzionale che le azioni di miglioramento.

Tra le attività istituzionali, la Commissione valuta le richieste di convenzionamento da parte di potenziali soggetti ospitanti, verificando la coerenza e la conformità del progetto formativo e degli obiettivi previsti con i percorsi formativi dei corsi di studio delle lauree magistrali in Psicologia. In aggiunta a questo nell'a.a. 2020/2021, nel periodo tra metà gennaio e metà marzo, la Commissione ha lavorato in sinergia con il Comitato per la didattica e l'ufficio Stage, alla proposta di riconoscimento di CFU per l'attività S4S (Students for students) promossa dall'Associazione Le Mille e una Rete in convenzione con l'Ateneo di Firenze. In data 28 luglio 2021, sempre con il Comitato per la didattica, la Commissione ha affrontato una richiesta degli studenti di vedersi riconosciuta la propria attività lavorativa come stage curricolare. Ne è scaturita una proposta che è ancora al vaglio degli uffici.

Tra le azioni di miglioramento realizzate dalla Commissione Tirocini, nel mese di aprile la Commissione ha lavorato alla revisione della scheda per il parere da dare sul convenzionamento di potenziali soggetti ospitanti. Inoltre, prima della pausa estiva, il 30/6/2021 la Commissione, con l'Ufficio tirocini della Scuola, ha realizzato una riunione online

allargata a cui hanno partecipato i tutor universitari ed i docenti supervisor, per discutere dell'andamento dei tirocini e delle attività formative interne dell'anno in corso.

Nel giugno 2021 la Commissione Tirocini ha preso parte ad una riunione online con gli uffici di Ateneo per la presentazione della bozza per uniformare le procedure delle attività formative interne.

In ottobre-novembre 2021 sono state affrontate e risolte, interfacciandosi con i docenti supervisor, con i rappresentanti degli studenti e con la segreteria didattica della Scuola, alcune problematiche sorte relativamente alle supervisioni per il nuovo anno accademico, scaturite dalla condizione duale in cui dovevano svolgersi a causa delle restrizioni legate alla pandemia.

Su sollecitazione di una rappresentante degli Studenti, in ottobre la Commissione Tirocini ha indetto una riunione con tutti i rappresentanti degli Studenti, una rappresentante dei docenti supervisor e l'ufficio Tirocini come incontro di orientamento sui tirocini curriculari e sulle attività formative interne.

Sono state presentate dalla Commissione e discusse con i partecipanti le slide di sintesi della descrizione delle procedure dei tirocini curriculari e delle attività formative interne, successivamente caricate sulla pagina della Scuola.

La rappresentante degli studenti ha invitato ad anticipare questo tipo di incontri prima dell'avvio delle attività e sollecitato ad andare in questa direzione anche per altre questioni. Dalla riunione, sono scaturite indicazioni precise fornite dalla Commissione Tirocini agli uffici preposti della Scuola per modificare le informazioni presenti sulla pagina della Scuola.

Infine, in novembre, i rappresentanti degli studenti ed i tutor dell'orientamento sono stati invitati a partecipare ad un primo incontro di supervisione in remoto (quando vengono spiegate agli studenti tutte le procedure) al fine di favorire il consolidamento delle informazioni ricevute sui tirocini e sulle attività formative interne.

Una criticità ha riguardato la revisione dell'accordo quadro tra l'Università di Firenze e la ASL Toscana Centro; malgrado la procedura si sia conclusa alla fine del 2018 non è stato all'inizio possibile trovare una modalità condivisa e sostenibile per consentire agli studenti interessati a svolgere lo stage presso quella sede e di essere sottoposti ai controlli sanitari richiesti per tutto il personale di quella struttura. A seguito della segnalazione di queste criticità dal 19 novembre 2018 è stata firmata una nuova convenzione che è attiva fino al 19 novembre 2023 e quindi gli studenti hanno ripreso a frequentare l'ASL Toscana Centro.

Link inserito: <https://www.psicologia.unifi.it/ls-8-stage-e-tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

La Scuola di Psicologia aderisce al programma comunitario ERASMUS+. Il Programma permette agli studenti iscritti di trascorrere un periodo di studio o tirocinio presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire corsi o stage, svolgere lavoro di tesi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli esami superati. La Scuola vanta numerosi accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per la mobilità studentesca, secondo quanto previsto dagli accordi quadro gestiti dal Coordinamento Relazioni Internazionali d'Ateneo. Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola fornisce informazioni sul progetto Erasmus+ per studenti e docenti, si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, della pubblicizzazione e diffusione dei bandi di assegnazione delle mobilità per studio e traineeship, prepara parte della documentazione relativa alle prove di selezione Erasmus+, fornisce informazioni sulle sedi Partner agli studenti in partenza e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, gestisce la prima accoglienza degli studenti in arrivo e ne cura le pratiche, si interfaccia con la Segreteria Studenti di Ateneo per le pratiche di ingresso e uscita. Il Servizio Relazioni Internazionali si occupa, inoltre, della redazione degli atti relativi ai risultati delle selezioni (per la parte della valutazione delle motivazioni) e del loro invio agli uffici centrali, delle pratiche di designazione e prolungamento dei soggiorni, tiene i contatti con gli Uffici Relazioni Internazionali delle Scuole e Istituzioni Partner europee, con i quali gestisce lo scambio di documentazione per il completamento delle pratiche degli studenti outgoing e incoming, controlla la documentazione relativa ai piani di studio proposti in relazione all'offerta formativa attiva nei CdS afferenti alla Scuola e controlla le eventuali modifiche apportate dagli studenti stranieri durante il loro soggiorno a Firenze. Il Servizio Relazioni Internazionali prepara le pratiche per il riconoscimento degli esami, si occupa del servizio informazioni per la mobilità docenti in ingresso ed in uscita, gestisce rapporti con la Segreteria Stage e Tirocini della Scuola per la realizzazione di percorsi formativi all'estero che prevedano un tirocinio sia curriculare che post-lauream. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti e i Dipartimenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con le Segreterie Didattica e Studenti della Scuola. Il Delegato della Scuola per le Relazioni Internazionali è la Prof.ssa Maria Del Viva ([maria.delviva@unifi.it](mailto:maria.delviva@unifi.it)). Il delegato attraverso incontri si coordina con i Prorettori alla Didattica e all'Internazionalizzazione e con i Delegati delle altre Scuole per definire criteri di selezione per i diversi bandi di mobilità internazionale e, durante il periodo di emergenza dovuto al Covid19, per stabilire modalità comuni finalizzate ad affrontare le diverse problematiche (3 maggio 2021, 26 novembre 2021). Per promuovere l'attività Erasmus+ Studio e Traineeship, il delegato effettua incontri periodici con gli studenti (gli incontri si sono svolti in data 24 gennaio 2021, 12 marzo 2021, 9 Aprile 2021, 21 novembre 2021 tutti svolti in modalità telematica). Il delegato inoltre presiede la Commissione per l'Internazionalizzazione per la selezione degli studenti per mobilità internazionale (29 marzo 2021: Colloqui di selezione 2021-2022 bando Erasmus + Studio; 13 Maggio 2021: Valutazione candidature 2021-2022 studenti per bando Erasmus Traineeship). Inoltre il Delegato segue la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente assegnatario di mobilità, sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro. Per quanto riguarda gli studenti stranieri incoming, il delegato, oltre all'esame e alla validazione di tutti i loro piani di studio, si occupa della loro accoglienza presso la Scuola (29 settembre 2021: Welcome day rivolto agli studenti internazionali della Scuola di Psicologia) e partecipa a quella di Ateneo. Durante l'anno accademico 2021-2022, a causa del Covid, la Delegata e il personale dell'ufficio relazioni internazionali hanno seguito uno a uno gli studenti in mobilità mediante numerosi incontri via meet e telefonici.

Servizio relazioni internazionali della Scuola di Psicologia  
sede: via della Torretta n. 16 50137 Firenze  
Tel.: 055 2755374  
e-mail: [ripsico@unifi.it](mailto:ripsico@unifi.it)

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì 9:00 - 13:00, martedì 15 - 16,30.  
Link: <http://www.psicologia.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+  
Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2022/EROS/101225/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universidad de Sevilla		12/04/2018	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/05/2022  
 È proseguita l'attività dello Sportello di Orientamento che offre un servizio informativo sul Placement e che si è avvalso, vista la pandemia in atto, dell'utilizzo dei social media. Il servizio erogato prevede:

- Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi di Placement offerti dall'Ateneo. Allo sportello è possibile consultare materiale informativo sui servizi, ricevere indicazioni sulle date, le modalità di svolgimento e d'iscrizione agli eventi in programma. L'assistenza è offerta dai tutor dell'Orientamento che hanno svolto attività finalizzate ad acquisire informazioni per una consulenza mirata agli studenti della Scuola di Psicologia.
- Organizzazione di laboratori specifici e mirati per gli studenti di Psicologia offerti dal Career Service dell'Università di Firenze negli ambiti Career Education (attività per acquisire consapevolezza sui propri obiettivi potenziando le competenze trasversali di comunicazione, proattività e intraprendenza) e Formazione al Lavoro (attività per acquisire gli strumenti per valorizzare la propria candidatura nel mondo del lavoro e facilitarne l'ingresso).

Le attività specifiche intraprese per i CdS della Scuola di Psicologia sono state le seguenti:

- È stato organizzato, in collaborazione con i delegati di Ateneo e della Scuola di studi Umanistici, un Seminario di Orientamento al Lavoro (SEMOL) tenutosi in modalità on-line il 21 maggio 2021 e rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia. All'incontro hanno partecipato professionisti che operano nell'ambito delle risorse umane, della comunicazione e psicologi. L'obiettivo era quello di discutere con gli studenti alcuni aspetti centrali per l'inserimento nel mondo del lavoro: come si svolge il processo di selezione e quali sono le caratteristiche che un candidato dovrebbe possedere, quale percorso post-laurea possa essere più funzionale, quali competenze vengono valutate. Relativamente all'ambito della psicologia sono intervenuti due professionisti che vengono da aree diverse della psicologia stessa, in modo da fornire agli studenti testimonianze e suggerimenti capaci di coadiuvare la scelta del percorso professionale più consono con i loro interessi. In tal senso sono state esplorate le potenzialità professionali del settore della neuropsicologia e della psicologia clinica anche in ambito ospedaliero.
- Il SEMOL 2021 si è svolto online sulla piattaforma GMeet e i Delegati al Job Placement, ciascuno per la sua area, hanno svolto funzioni di moderatore. Hanno partecipato all'evento 23 studenti che hanno avuto la possibilità di fare domande o chiedere chiarimenti in chat.
- In relazione alla situazione pandemica e le conseguenti limitazioni nell'erogazione in presenza dei servizi, l'Ateneo ha organizzato anche nel 2021 un laboratorio online chiamato 'Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro' proposto all'interno della piattaforma Moodle. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro. Si compone di tre moduli: Redazione del Curriculum Vitae, Redazione della lettera di presentazione, Preparazione al colloquio di selezione. Ritenendo queste competenze cruciali per entrare nel mondo del lavoro e la modalità di erogazione molto funzionale, in qualità di delegata del Placement mi sono adoperata per informare sul servizio e favorirne la partecipazione. In base alla relazione Job Placement 2021, 38 studenti di Psicologia hanno partecipato al primo modulo, 27 al secondo e 28 al terzo.
- Complessivamente 227 studenti di Psicologia hanno usufruito dei numerosi servizi di Job Placement dell'Università di Firenze (Skill maps, orientamento al lavoro, Formarsi al lavoro, palestra di intraprendenza, light assessment, ecc.) valutando molto positivamente le esperienze nei questionari di gradimento.

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2018

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

28/12/2022

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-f1a3b0071537d93fec99a4b1e26db272>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/12/2022

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480107305200003&corsclasse=11058&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsede=3&stella="](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480107305200003&corsclasse=11058&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsede=3&stella=)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/08/2022

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estratti a luglio 2022

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/12/2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480107305200003&corsclasse=11058&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell;](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0480107305200003&corsclasse=11058&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=0&kcorsse=3&stell;)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/01/2023

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a\\_index.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

[https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione\\_qualita/15\\_AQ.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf)



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/05/2022

Il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso un'attività di autovalutazione condotta dal Gruppo di Riesame ufficialmente costituito all'interno del CdS, nominato nell'ambito del Consiglio del CdS (verbale del 13 febbraio 2013). Il Gruppo di Riesame è stato aggiornato nella seduta del CdS del 16 ottobre 2019.

Il Presidente del Gruppo di Riesame, insieme al Responsabile QA del CdS, coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la didattica della Scuola e del Dipartimento e nell'ambito del Consiglio di CdS, sottoponendoli a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il Gruppo di Riesame si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, ufficio orientamento, ufficio Erasmus, ufficio tirocini e stage, biblioteche ecc.) nonché informazioni fornite da SIAF (Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013 in data 10 marzo 2013, un secondo rapporto in data 22 gennaio 2014, un terzo rapporto di riesame in data 14 gennaio 2015 e un quarto rapporto in data 22 dicembre 2015. Una prima scheda di monitoraggio annuale, redatta attraverso i commenti degli indicatori forniti da ANVUR, è stata prodotta a novembre 2017, una seconda a novembre 2018, una terza a novembre 2019 e una quarta a novembre 2020 e



una quinta a novembre 2021; il primo rapporto di riesame ciclico ad aprile 2018.

Il Gruppo di Riesame tiene conto della Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Psicologia. Per migliorare la qualità del CdS, il Responsabile QA del CdS si raccorda costantemente con il Presidente del CdS e con il Presidente della Scuola.

Inoltre il Gruppo di Riesame si riunisce periodicamente e discute circa l'attuazione delle azioni di miglioramento all'interno delle sedute dei consigli, raccordandosi anche con il Presidente della Scuola.

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti:

Presidente: Caterina Primi Presidente/Referente CdS, Responsabile del Riesame, e-mail [caterina.primi@unifi.it](mailto:caterina.primi@unifi.it)

Membro: Camilla Matera, Docente del CdS, Responsabile QA del CdS, e-mail [camilla.matera@unifi.it](mailto:camilla.matera@unifi.it)

Membro: Christian Tarchi, Docente del CdS, e-mail [christian.tarchi@unifi.it](mailto:christian.tarchi@unifi.it)

Studenti : Alessio Magnolfi ([alessio.magnolfi@stud.unifi.it](mailto:alessio.magnolfi@stud.unifi.it)) ; Gabriele Cupone ([gabriele.cupone@stud.unifi.it](mailto:gabriele.cupone@stud.unifi.it)),

Rappresentanti degli studenti

Link inserito: <https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/vp-125-gruppo-di-riesame.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2022

Al fine di migliorare la qualità del CdS, in occasione della redazione del rapporto di riesame ciclico e del monitoraggio annuale i docenti del CdS appartenenti al gruppo di riesame, in accordo con il Presidente della Scuola, hanno delineato una serie di proposte con relative scadenze discusse nel Consiglio del giorno 11 aprile 2018 per quanto riguarda il riesame ciclico e nel Consiglio del 15 dicembre 2021 per quanto concerne l'ultimo rapporto di monitoraggio annuale.

Azioni di miglioramento previste nel corso del triennio:

- Studio e approfondimento dei temi emersi dal confronto con il Comitato di Indirizzo e con gli studenti (Psicologia dell'emergenza e Psicologia dello sport). A partire da queste azioni a breve termine, si prevede di poter definire eventuali aggiornamenti al percorso formativo nel corso del triennio.
- Potenziare la rete delle organizzazioni del Comitato di Indirizzo, in particolare per il curriculum di Promozione delle risorse nei contesti del lavoro e delle Organizzazioni, ed aggiornarla annualmente. Si prevede che una volta l'anno ci sia un confronto in Consiglio di CdS relativamente all'adeguatezza del Comitato di Indirizzo ed eventualmente vengano promosse azioni di aggiornamento.
- Aggiornamento continuo della didattica, anche mediante incontri annuali dedicati (giornate della didattica). - Studio approfondito degli esiti occupazionali, mediante periodiche relazioni della Commissione Placement. - Comunicare ai docenti la necessità di definire più chiaramente i prerequisiti per ogni singolo insegnamento e le modalità per colmare eventuali lacune.
- Per incrementare l'internazionalizzazione dei CdS si intende svolgere una serie di azioni, incluse a) una ricognizione tra i docenti delle sedi disponibili ad accogliere studenti per la traineeship, commisurata alla numerosità dei docenti per ogni ssd, e laddove possibile stabilire alcuni accordi quadro; b) la valorizzazione dello svolgimento della tesi all'estero; c) incontri di presentazione del doppio titolo con l'Università di Siviglia, che siano attivati ciclicamente nel corso del triennio di riferimento. - Trovare strategie per rendere più agevole la procedura degli stage.
- Incrementare la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, anche attraverso seminari tenuti dai dottorandi all'interno degli insegnamenti del CdS.
- Monitorare i lavori della commissione istituita al fine di verificare gli obiettivi formativi e il carico didattico di ciascun corso di insegnamento. La stessa commissione sarà invitata a operare una ricognizione degli insegnamenti che prevedono prove intermedie e a invitare i docenti ad incrementare tale modalità di valutazione in itinere, anche per favorire la progressione di carriera.
- Portare avanti le azioni di promozione e orientamento già in corso in modo da mantenere elevata l'attrattività del CdS per quanto riguarda gli studenti dell'Ateneo ed aumentarla verso studenti di altri Atenei. Si ritiene opportuno organizzare queste attività nel mese di maggio o alla fine della didattica del II semestre, al fine di favorire una scelta più consapevole

del curriculum.

- Per facilitare lo svolgimento della tesi di ci si propone di attuare una sensibilizzazione mirata agli studenti del I anno attraverso incontri dedicati (oppure con una sezione online), con l'obiettivo di illustrare modalità e tempistiche per la stesura della tesi magistrale.

Azioni di miglioramento previste nel corso dell'anno:

- Per facilitare lo scorrimento delle carriere appare utile uniformare i criteri per l'assegnazione di punteggi bonus a seguito della partecipazione ad attività formative proposte all'interno dei corsi. Tali punteggi possono infatti incentivare la partecipazione e facilitare il superamento delle prove di profitto in tempi brevi.

- Ci si propone di redigere delle linee guida relative allo svolgimento della tesi, che includano indicazioni sulla tempistica e sugli aspetti formali e stilistici.

Ci si propone di organizzare attività di recupero e consolidamento dei prerequisiti concettuali e metodologici necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, nello specifico per gli studenti provenienti da corsi di laurea triennale di altri atenei, di cui sono meno noti i percorsi di carriera.

-Visti i risultati positivi ottenuti, saranno replicate e potenziate le iniziative di promozione e orientamento del CdS destinate agli studenti. In tali incontri, di cui sarà valutata con attenzione la tempistica anche in collaborazione con il Delegato all'Orientamento della Scuola, sarà dato ampio spazio ai dati incoraggianti relativi all'occupabilità dei laureati presso il CdS, invitando direttamente studenti laureati che riportino la propria esperienza.

-Si prevede di organizzare delle interviste con studenti laureati nel CdS in modo da comprendere meglio se la professione che svolgono è coerente con i profili professionali target del CdS. Attraverso tali interviste si intende inoltre verificare se le competenze fornite dal CdS sono percepite come adeguate alle professioni svolte e valutare la soddisfazione relativa al CdS anche a distanza di tempo dalla laurea.

- Risulta importante portare avanti e rinforzare le azioni che promuovano l'internazionalizzazione, anche con riferimento al doppio titolo, in modo da rendere stabile tale trend, considerate anche le difficoltà imposte dal periodo attuale.

- Ci si propone di ampliare la biblioteca contenente test da utilizzare nelle attività interattive con gli studenti.

- Si intende potenziare l'organizzazione di giornate di studio e seminari su temi specifici e integrativi rispetto all'offerta didattica, aperti a tutti gli studenti del CdS.

- Si prevede di proporre due giornate organizzate dai docenti del CdS e rivolte agli studenti sulle ricerche sul rapporto tra Covid-19 e psicologia: una giornata prevede la presentazione di ricerche, mentre l'altra prevede l'organizzazione di workshop in cui gli studenti possano partecipare in modo attivo.



QUADRO D4

Riesame annuale

29/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b>	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI
<b>Nome del corso in inglese</b>	Psychology of the life cycle and contexts
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it">http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PRIMI Caterina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>Altri dipartimenti</b>	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze della Salute (DSS)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRRPLA64A09F205E	BARRUCCI	Paolo	SPS/07	14/C	PA	1	
2.	DFBNMR63B51G687Z	DI FABIO	Annamaria	M-PSI/06	11/E	PO	1	
3.	DNTMNN84E58G843P	DONATI	Maria Anna	M-PSI/03	11/E	RD	1	
4.	MTRCLL78L57D612H	MATERA	Camilla	M-PSI/05	11/E	PA	1	
5.	MNSRSL58L52B648B	MENESINI	Ersilia	M-PSI/04	11/E	PO	1	
6.	DRDCRL58R27I482A	ODOARDI	Carlo	M-PSI/06	11/E	PA	1	
7.	PNTGLN53B43L378U	PINTO	Giuliana	M-PSI/04	11/E	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAPPELLI	PIETRO	pietro.cappelli@stud.unifi.it	
PALLADINO	MARCO	marco.palladino@stud.unifi.it	
SGARAMELLA	GIANPIETRO	gianpietro.sgaramella@stud.unifi.it	
CUPONE	GABRIELE	gabriele.cupone@stud.unifi.it	
MAGNOLFI	ALESSIO	alessio.magnolfi@stud.unifi.it	



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cupone	Gabriele
Magnolfi	Alessio
Matera	Camilla
Primi	Caterina
Tarchi	Christian



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI FABIO	Annamaria		
MENESINI	Ersilia		

PINTO	Giuliana
MATERA	Camilla

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

## Sedi del Corso

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	120

## Eventuali Curriculum

CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO	B215^E25^048017
CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'	B215^E26^048017
PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	B215^E27^048017







## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B215^GEN^048017
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA</li></ul>



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	15/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	21/03/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/03/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione dei quattro corsi di laurea specialistica preesistenti in un unico corso di LM articolato in quattro curricula, corrispondenti ai quattro curricula della nuova laurea triennale. I criteri e le motivazioni si ricollegano alle specificità formative consolidate nella tradizione di studio della disciplina, che conta peraltro su una molteplicità di gruppi di ricerca qualificati operanti nell'Ateneo fiorentino nell'ambito scientifico dei curricula della LM.

Le condizioni di accesso prevedono la verifica della preparazione mediante prova scritta selettiva. In sede di definizione del regolamento didattico dovranno essere indicati i percorsi di recupero delle eventuali carenze formative e le possibili

revisioni dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità didattiche per migliorare gli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU.

Il requisito qualitativo della copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo indicato dall'Ateneo è assicurato. L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono adeguate.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Si tratta della trasformazione dei quattro corsi di laurea specialistica preesistenti in un unico corso di LM articolato in quattro curricula, corrispondenti ai quattro curricula della nuova laurea triennale. I criteri e le motivazioni si ricollegano alle specificità formative consolidate nella tradizione di studio della disciplina, che conta peraltro su una molteplicità di gruppi di ricerca qualificati operanti nell'Ateneo fiorentino nell'ambito scientifico dei curricula della LM.

Le condizioni di accesso prevedono la verifica della preparazione mediante prova scritta selettiva. In sede di definizione del regolamento didattico dovranno essere indicati i percorsi di recupero delle eventuali carenze formative e le possibili revisioni dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità didattiche per migliorare gli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU.

Il requisito qualitativo della copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo indicato dall'Ateneo è assicurato. L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono adeguate.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	102208215	<b>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO</b> (modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Barbara GIANGRASSO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	<a href="#">42</a>
2	2021	102201700	<b>CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA</b> (modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Enrica CIUCCI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">42</a>
3	2021	102201711	<b>DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Andrea GUAZZINI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/05	<a href="#">42</a>
4	2022	102208217	<b>EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Moira CHIODINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">63</a>
5	2021	102201703	<b>EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Laura BEANI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	<a href="#">42</a>
6	2022	102208218	<b>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY</b> (modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Ersilia MENESINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/04	<a href="#">42</a>
7	2021	102201705	<b>PEDIATRIA</b> <i>semestrale</i>	MED/38	Luisa GALLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	MED/38	<a href="#">30</a>
8	2021	102201705	<b>PEDIATRIA</b> <i>semestrale</i>	MED/38	Amelia MORRONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	<a href="#">12</a>

9	2022	102208219	<b>POLITICHE SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Paolo BARRUCCI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	<a href="#">42</a>
10	2021	102201706	<b>PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Lucia BIGOZZI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">42</a>
11	2021	102201707	<b>PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Annalaura NOCENTINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">42</a>
12	2022	102208220	<b>PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<b>Docente di riferimento</b> Ersilia MENESINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/04	<a href="#">21</a>
13	2022	102208220	<b>PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Annalaura NOCENTINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">42</a>
14	2022	102208221	<b>PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Giovanni ANOBILE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/02	<a href="#">42</a>
15	2022	102206339	<b>PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Elisa CASTALDI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/02	<a href="#">42</a>
16	2021	102201718	<b>PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITÀ</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Gaetano Andrea MANCINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">42</a>
17	2021	102201720	<b>PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITÀ, DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Carlo ODOARDI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/06	<a href="#">63</a>
18	2021	102201719	<b>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Annamaria DI FABIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	<a href="#">63</a>

19	2021	102201708	<b>PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA</b> (modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Enrica CIUCCI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/04	<a href="#">42</a>
20	2021	102201713	<b>PSICOLOGIA FORENSE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Luisa PUDDU <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	M- PSI/05	<a href="#">63</a>
21	2022	102208222	<b>PSICOLOGIA PER LA SCUOLA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Christian TARCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/04	<a href="#">63</a>
22	2021	102201714	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Camilla MATERA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/05	<a href="#">63</a>
23	2022	102208223	<b>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING</b> (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Annamaria DI FABIO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/06	<a href="#">7</a>
24	2022	102208223	<b>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING</b> (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		35
25	2021	102208213	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	MED/44	Giulio ARCANGELI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	MED/44	<a href="#">14</a>
26	2021	102208213	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	MED/44	Antonio BALDASSARRE <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/44	<a href="#">4</a>
27	2021	102208213	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	MED/44	Jacopo CECCARELLI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/44	<a href="#">4</a>
28	2021	102208213	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA</b>	MED/44	Nicola MUCCI <a href="#">CV</a> Professore	MED/44	<a href="#">4</a>

			<b>DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>			<i>Associato (L. 240/10)</i>	
29	2021	102201710	<b>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Pietro CAUSARANO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02 <a href="#">42</a>	
30	2022	102208225	<b>TEST PSICOLOGICI</b> (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria Anna DONATI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/03 <a href="#">9</a>	
31	2022	102208225	<b>TEST PSICOLOGICI</b> (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Caterina PRIMI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/03 <a href="#">33</a>	
						ore totali	1139

	<b>coorte</b>	<b>CUIN</b>	<b>insegnamento mutuato</b>	<b>settori insegnamento</b>	<b>docente</b>	<b>corso da cui muova l'insegnamento</b>
32	2022	102206490	<b>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	SPS/04	Andrea LIPPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Politica, Istituzioni e Mercato (LM-62)
33	2021	102202593	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	William CHIAROMONTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Giurisprudenza italiana e francese (LMG/01)
34	2022	102208136	<b>ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b>	MED/39	Renzo GUERRINI <i>Professore Ordinario</i>	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA (LM-51)
35	2022	102207803	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b> (modulo di RICERCA SCIENTIFICA NELL'AREA DELLA PREVENZIONE)	MED/44	Antonio BALDASSARRE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4)
36	2022	102207803	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b> (modulo di RICERCA SCIENTIFICA NELL'AREA DELLA PREVENZIONE)	MED/44	Jacopo CECCARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4)
37	2022	102207708	<b>PEDAGOGIA DEL LAVORO</b>	M-PED/01	Vanna BOFFO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (LM-57 & LM-85)
38	2021	102203406	<b>PEDAGOGIA DELLE POLITICHE</b>	M-PED/01	Fabio TOGNI <i>Professore</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della

**EDUCATIVE E SOCIALI**

*Associato (L.  
240/10)*

Formazione Continua e  
Scienze Pedagogiche (LM-  
57 & LM-85)

---



**Curriculum: CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	78	48	24 - 48
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (solo per attività a libera scelta) (2 anno) - 6 CFU			
	↳ PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA (2 anno)			

	<p>- 6 CFU - obbl</p> <p>↳ PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (solo per attività a libera scelta) (2 anno) - 6 CFU</p>			
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	21	15	15 - 39
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			81	57 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
<b>A11</b>	<p>SPS/07 - Sociologia generale</p> <p>↳ POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	6 - 6	6 - 6
<b>A12</b>	<p>BIO/05 - Zoologia</p> <p>↳ EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO (2 anno) - 6 CFU</p>	6 - 6	6 - 6

M-PED/02 - Storia della pedagogia		
↳ <i>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI (2 anno) - 6 CFU</i>		
MED/38 - Pediatria generale e specialistica		
↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
MED/39 - Neuropsichiatria infantile		
↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>	12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO*:**

120 96 - 144

## Curriculum: CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	30	24	24 - 48
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	45	39	15 - 39
	↳ EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PSICOLOGIA FORENSE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ <i>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 6
	↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			81	57 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
<b>A11</b>	SPS/07 - Sociologia generale		
	↳ <i>POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
<b>A12</b>	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6
	SPS/04 - Scienza politica		
	↳ <i>SISTEMI DI WELFARE LOCALE (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'**:

120 96 - 144

## Curriculum: PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	30	24	24 - 48
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA' (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	45	39	15 - 39
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			81	57 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
<b>A11</b>	<p>SPS/07 - Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6 - 6	6 - 6

A12	IUS/07 - Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale ↳ <i>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6
	MED/44 - Medicina del lavoro ↳ <i>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI*:**

120 96 - 144





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	12	12	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	48	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	15	39	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>57 - 105</b>



## Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
<b>A11</b>		6	6
<b>A12</b>		6	6
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 12	

 Altre attività  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV <sup>1</sup>	-	-	

 **Errori Altre Attività**

<sup>1</sup> E' necessario assegnare crediti Tirocinio pratico-valutativo TPV



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

96 - 144



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Per quanto riguarda i rilievi sulle attività affini si rimanda a quanto inserito nella 'note attività affini'.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Inserimento del testo obbligatorio.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D